



UNIONE EUROPEA  
Fondo Europeo Agricolo  
per lo Sviluppo Rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE

	<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

## n. 12 del 24 Aprile 2013

### PREVISIONI DEL TEMPO

#### Emissione di mercoledì 24 aprile 2013

##### Previsioni per oggi

**Stato del tempo:** Sereno tutta la giornata.

**Temperature:** massime pomeridiane comprese tra 16 °C sui rilievi e 21 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 20 km/h (rilievi).

#### Previsioni per giovedì 25 aprile 2013

**Stato del tempo:** Sereno; dalla sera cielo velato per nubi alte

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 6 °C sui rilievi e 9 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 19 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 2 km/h (rilievi).

#### Previsione per venerdì 26 aprile 2013

**Stato del tempo:** Al mattino nuvolosità variabile con piogge sparse; dal pomeriggio in pianura nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 8 °C sui rilievi e 11 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 18 °C sui rilievi e 21 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 20 km/h (rilievi).

#### Tendenza prevista da sabato 27 a martedì 30 aprile 2013

Spiccata variabilità nella giornata di sabato con piogge irregolari, localmente anche a carattere di rovescio. Tendenza a schiarite da domenica ma con nuovo aumento della nuvolosità da martedì associata a piogge sparse. Temperature in lieve diminuzione.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013

Le norme riportate dai disciplinari di Produzione Integrata 2013 sono scaricabili dal sito:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

#### NOTA GENERALE

##### Priorità nella scelta delle formulazioni

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

##### Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

Per il 2013 tale autorizzazione riguarda:

- **Linuron:** diserbo di fagiolo e fagiolino
- **Clorpirifos etile:** geodisinfestazione di mais e pomodoro
- **Thiram:** smaltimento entro il 5 giugno 2013, senza limitazione del numero degli interventi dei formulati commerciali contenenti la s.a. Thiram, per le quali, essendo stata modificata la composizione, non sono ancora in vigore specifiche limitazioni.
- **Ziram:** smaltimento entro il 9 ottobre 2013, senza limitazione del numero degli interventi dei formulati commerciali contenenti la s.a. Ziram, per le quali, essendo stata modificata la composizione, non sono ancora in vigore specifiche limitazioni

##### Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Nel corso del 2013 entreranno in vigore alcune modifiche alle dosi di impiego. In particolare verrà limitata a partire dal 01/07/2013 la dose dell'Acrinatrina: 22,5 gr./ha di s.a. e non potranno più essere impiegati i prodotti di seguito indicati:

- **Fluazifop-p-butyle:** si potrà impiegare solo fino al 23 giugno 2013;
- **Acetoclor:** si potrà impiegare solo fino al 30 giugno 2013.

## DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

## MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

## TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

## PRESCRIZIONI 2013 PER LA MOVIMENTAZIONE DEGLI ALVEARI IN EMILIA ROMAGNA

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 15 marzo - 30 giugno 2013 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena. Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 1543 del 25 febbraio 2013.

L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna,

---

Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette" dell'Emilia-Romagna (province di Parma e Piacenza) e del territorio nazionale sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa a base di un farmaco veterinario autorizzato contenente acido ossalico.

Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione) e documentino la misura di quarantena adottata utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportato alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Avversita-delle-piante/Cerca-avversita-per-nome/Colpo-di-fuoco-batterico/Normativa/Api-e-colpo-di-fuoco-batterico-le-prescrizioni-2013-per-lo-spostamento-degli-alveari>

## **DEROGHE 2013**

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

▪ **Febbraio 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi e neonicotinoidi.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota prot. n. 00890994 del 29/3/2013 relativa alla deroga regionale per la modifica della dose di Glifosate da utilizzare nei trattamenti di pre-trapianto e pre-semina da ritenersi valida anche per la coltura del mais.

▪ **Marzo 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo di pre-emergenza del sorgo.

▪ **Aprile 2013 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acibenzolar S-Metile per la difesa dell'actinidia dalle batteriosi.

## COLTURE ARBOREE

### Vite

#### Fase fenologica: da rottura gemma a prime foglie distese

#### Aspetti Agronomici:

##### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

##### DIFESA:

Peronospora: la vegetazione sta progressivamente divenendo recettiva.

Nella giornata di martedì 23 aprile è stato divulgato il bollettino antiperonosporico N.1 del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi il 24 - 25 aprile con formulati a base di miscele di CAA (Cat. B3) in previsione delle precipitazioni del 26-27 aprile.

Con questo intervento, considerando l'alto rischio di infezione, la disformità di germogliamento e il rapido sviluppo, la vegetazione rimarrà protetta indicativamente per non più di 6/7 giorni. Prestare attenzione al bollettino N°2 di prossima uscita.

Nella categoria B3 sono contemplate le seguenti miscele:

IPROVALICARB + FOSETIL AL + MANCOZEB, IPROVALICARB + MANCOZEB, IPROVALICARB + RAME, MANDIPROPAMIDE + MANCOZEB, MANDIPROPAMIDE + RAME, DIMETOMORF + MANCOZEB, DIMETOMORF + METIRAM, DIMETOMORF + RAME.

Per maggiori informazioni consultare la pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=3&id=219>

Si ricorda che:

- tra Iprovalicarb, Dimetomorf e Mandipropamide sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre.
- Mancozeb sono ammessi al massimo tre interventi all'anno

**Difesa Antiperonosporica della Vite**  
www.fitosanitario.re.it

Si consiglia il TRATTAMENTO N. **1**  
da effettuare **il 24 - 25 Aprile**

**GRUPPO B: MODALITÀ DI IMPIEGO PREVENTIVA CON MISCELE PRONTE A BASSA DILAVABILITÀ**

<b>B1</b>	MISCELE DI CAA + FOSETIL AL + MANCOZEB CAA: iprovalicarb (100 g/l), foasetil al (100 g/l), mancozeb (500 g/l) FOSETIL AL: 100 g/l MANCOZEB: 500 g/l
<b>B2</b>	MISCELE DI CAA + IPROVALICARB + MANCOZEB CAA: iprovalicarb (100 g/l), iprovalicarb (100 g/l), mancozeb (500 g/l) IPROVALICARB: 100 g/l MANCOZEB: 500 g/l
<b>B3</b>	MISCELE DI CAA + MANDIPROPAMIDE + MANCOZEB CAA: iprovalicarb (100 g/l), mandipropamide (100 g/l), mancozeb (500 g/l) MANDIPROPAMIDE: 100 g/l MANCOZEB: 500 g/l
<b>B4</b>	MISCELE DI CAA + DIMETOMORF + MANCOZEB CAA: iprovalicarb (100 g/l), dimetomorf (100 g/l), mancozeb (500 g/l) DIMETOMORF: 100 g/l MANCOZEB: 500 g/l

Si consiglia l'aggiunta di ANTIOSSIDANTE tipo:  
☐ zolfo ☐ sistemici (IBE e simili) ☒ lunga persistenza

Note:  
ATTENZIONE: in caso di pioggia prima del trattamento effettuare alcune cure preventive (zolfo, rame, ecc.)  
Utilizzare le miscele secondo le indicazioni dei disciplinari di produzione integrata.  
Dopo la fase di alleggerimento si suggerisce l'impiego delle miscele a base di rame.  
Per ulteriori informazioni chiamare lo 0522-371380 o consultare www.fitosanitario.re.it

L'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare e sulle tipologie di prodotti (modalità d'impiego) è consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti dislocati in diversi punti di affissione della provincia (cantine, caseifici, bar, Comuni ed altri luoghi). Su richiesta è disponibile anche il servizio gratuito SMS (per iscriversi vedere il sito internet sopra menzionato).

**ATTENZIONE AI PRODOTTI COMMERCIALI (classificazione di pericolo) AMMESSI DAL DISCIPLINARE ED AI DIVERSI VINCOLI**

---

**Oidio:** le precipitazioni del periodo hanno determinato l'inizio del rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Si ricorda che i sintomi chiaramente visibili nel periodo estivo sono spesso frutto di infezioni avvenute già da questa fase.

Si consiglia pertanto di abbinare, ai prodotti antiperonosporici, prodotti antioidici a lunga persistenza d'azione, quali: SPIROXAMINA, MEPTYL-DINOCAP e BUPIRIMATE.

In alternativa è possibile impiegare ZOLFO.

Si ricorda che:

- Spiroxamina, massimo 3 interventi all'anno
- Meptyl-Dinocap, massimo 2 interventi all'anno

**Erofide dell'acariosi:** negli impianti in allevamento, o dove vi sono stati forti attacchi nell'anno precedente intervenire con OLIO MINERALE estivo (attivo anche nei confronti di cocciniglia). **Si ricorda che da questa fase non è più possibile utilizzare la miscela di olio minerale più zolfo per problemi di fitotossicità. Si ricorda inoltre, in caso di impiego di olio, di non utilizzare come antioidico formulati contenenti zolfo, o comunque di mantenere un intervallo di sicurezza di almeno 8 giorni.**

**Tignoletta:** si segnala l'inizio del volo.

**Giallumi della vite:**

#### **GESTIONE DEL DISERBO DELLE TARE AL FINE DEL CONTENIMENTO DELL'ORTICA**

*Hyalesthes obsoletus* è il principale vettore del fitoplasma responsabile di questa malattia. Questo insetto sverna nel terreno e si sviluppa principalmente sull'ortica.

Per contenerne la diffusione è consigliabile limitare lo sviluppo dell'ortica principalmente nei fossi, nelle scoline e negli incolti adiacenti ai vigneti, in autunno e primavera.

**Si consiglia pertanto di gestire il controllo delle infestanti all'esterno del vigneto con le seguenti modalità:**

- intervenire sulle tare, sulle scoline, sui bordi dei fossi e sulle capezzagne in modo localizzato sulle aree infestate da ortica con formulati a base di Glifosate, rispettando quanto indicato sulle etichette. Ad esempio si ricorda che alcuni formulati contenenti il 30,4% di Glifosate prevedono impieghi localizzati su macchie di infestanti biennali utilizzando 2 – 5 litri di formulato commerciale in 100 litri di acqua;
- intervenire tempestivamente sui primi stadi di sviluppo dell'ortica, evitando ogni contatto con la vegetazione del vigneto; indicativamente si suggerisce di completare gli interventi entro la fine di aprile.

Si ricorda che la presenza dell'ortica non andrà contrastata con diserbi o sfalci nel periodo tra il primo giugno e il 30 agosto per evitare che *Hyalesthes obsoletus* si trasferisca su altre specie ed in particolare sulla vite.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti bisognerà ricorrere alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella nota sottostante.

Dove possibile è inoltre consigliato l'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee preferibilmente da effettuare in autunno.

---

## Pero

### Fase fenologica: inizio caduta petali

#### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA:

**Ticchiolatura** in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM) o DITHIANON o ZIRAM

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA

Laddove la vegetazione fosse più sviluppata In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

*Si ricorda che:*

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura.
- Ziram: massimo 3 interventi di cui solo 2 dopo la fioritura
- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

**Marciume calicino e maculatura bruna:** nei prossimi giorni si prevede un incremento dell'indice di rischio espresso dal modello previsionale, pertanto in caso di piogge o bagnatura prolungata effettuare, alla caduta petali, un trattamento sulle varietà solitamente colpite (Abate, Decana) con BOSCALID o PYRACLOSTROBIN + BOSCALID (attivo anche contro ticchiolatura), FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, FLUDIOXINIL, IPRODIONE (fitotossico su decana), TEBUCONAZOLO, TRIFLOXISTROBIN

Si ricorda che:

-Fludioxonil+Ciprodinil: tra Ciprodinil e Pirimetanil massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Fludioxinil: massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità se coformulato con Ciprodinil, invece 2 se da solo.

-Boscalid massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin sono ammessi al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Tebuconazolo: IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).

-Iprodione massimo 2 interventi all'anno. NB: fitotossico su decana

**Colpo di Fuoco Batterico:** si raccomanda l'asportazione di qualsiasi parte sintomatica e l'estirpo delle piante particolarmente colpite. Si segnala, secondo il modello previsionale, il permanere di rischio oltre soglia.



Proseguire gli interventi specifici per la prevenzione e il contenimento delle infezioni con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi in pre-fioritura con finalità preventive ripetendo le applicazioni

ad intervalli di 10-14 giorni (**MELO: impiegabile solo nella fase di impianto**).

-*Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

- *Bacillus amyloliquefaciens*

-PROEXADIONE CALCIO (fitoregolatore ammesso), da utilizzarsi su PERO in prefioritura, con un minimo di superficie fogliare presente. In questo caso la dose minima efficace è 0,5 kg/ha da ripetere ogni 12-14 giorni. (**MELO: impiegabile solo dalla fase di caduta petali**).

Per il controllo dello sviluppo vegetativo la quantità di prodotto da impiegare va stabilita in base alla vigoria delle piante: su pero massimo 3,75 kg/ha in un anno. Tale dose va distribuita in tre trattamenti distanziati di circa 2-3 settimane.

Si ricorda che :

-Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno

- *Bacillus subtilis*: massimo 6 interventi all'anno

**Carpocapsa:** non si segnalano catture, provvedere all'installazione delle trappole a feromoni.

Si ricorda che il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare.

**Principali prodotti per la confusione/disorientamento Carpocapsa registrati in Italia**

MODELLO	Az. produttrice	NUMERO EROGATORI/ha	NOTE
Rak 3	Basf	600-700	-
Isomate c plus	Shin-Etsu	1000	-
Isomate ctt	Shin-Etsu	500	Idoneo per frutteti con superfici superiori a 5- 6 ha.
Check mate CM-XL	Suterra	300	-
Ecodian star (carpocapsa+cidia)	Isagro	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
Ecodian carpocapsa	Isagro	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
Exosex CM	Intrachem	25-30 diffusori /ha	Autoconfusione sessuale
Check mate CM F	Suterra	Prodotto liquido per trattamenti spray	Confusione spray
Cidetrack CM	Certis	500	-

Il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare. La dislocazione dei dispenser deve considerare l'altezza delle piante, i venti dominanti e la presenza di illuminazione notturna. È preferibile collocare gli erogatori sulla parte alta delle piante e in posizione ombreggiata, curando con particolare attenzione il perimetro dell'appezzamento.

Relativamente al numero di dispenser per ettaro e ai dettagli applicativi, attenersi alle indicazioni delle ditte distributrici.

-Per il metodo della confusione spray (Check mate CM – F Suterra “Prodotto liquido”) gli interventi, ripetibili ogni 7-14 giorni a seconda del dosaggio, verranno consigliati a partire dall'inizio del volo.



---

-Per monitorare le aziende in Confusione Sessuale è consigliabile installare le trappole Pherocon II B trap da Combo: almeno 3 per ettaro + 1 per ogni ettaro aggiuntivo, a 30-40 m di distanza l'una dall'altra, distribuite uniformemente nell'ambito del frutteto e ad una altezza di 1,5-2 m. Occorrerà inoltre monitorare i bordi esterni degli appezzamenti da dove si presume possano entrare popolazioni dalle zone confinanti (altri frutteti, noci, zone incolte, punti particolarmente illuminati come i lampioni stradali o case abitate, ecc). Queste trappole catturano prevalentemente maschi ma anche femmine.

**Eulia:** prosegue il volo

**Pandemis:** in considerazione della limitatissima presenza dell'insetto nell'annata precedente e della assenza di infestazioni da larve svernanti negli appezzamenti monitorati non si consigliano interventi in questa fase.

**Tentredine:** non si segnalano catture di rilievo; dalla completa caduta dei petali, in caso di superamento della soglia di 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o in presenza del 10% di corimbi infestati, intervenire con ACETAMIPRID. Questo trattamento risulta attivo anche nei confronti degli afidi.

*Si ricorda che:*

**-con Acetamiprid è ammesso al massimo un intervento/anno indipendentemente dall'avversità**

## Melo

### Fase fenologica: fioritura – inizio caduta petali

#### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA:

**Ticchiolatura:** Le eventuali infezioni derivanti dalle precipitazioni del periodo 20-22 Aprile sono in fase di incubazione. In previsione di precipitazioni provvedere ad interventi con DITIOCARBAMMATI (PROPINEB, METIRAM) o DITHIANON o FLUZINAM.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: METIRAM, DITHIANON o FLUAZINAM entro 24 ore dall'inizio della pioggia, oppure CIPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 e 72 ore dall'inizio della pioggia, o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda), oppure entro 72 ore gli IBE: CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

*Si ricorda che:*

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- tra Ciprodinil e Pirimetanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Fluzinam massimo 3 interventi
- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi. Non ammesse formulazioni Xn.

**Oidio:** intervenire preventivamente con IBE (vedi indicazioni ticchiolatura) TRIFLOXXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PYRACLOSTROBIN + BOSCALID, QUINOXIFEN, CYFLUFENAMIDE, BUPIRIMATE.

*Si ricorda che:*

- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'impiego in miscela con altri fungicidi. Non ammesse formulazioni Xn.

- Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen, 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Cyflufenamide, 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Colpo di Fuoco, Eulia, Carpocapsa, Pandemis : vedi pero**

## ***COLTURE ERBACEE***

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Fase fenologica: secondo nodo**

##### **Concimazione:**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

##### **DISERBO:**

**Considerata l'epoca avanzata e lo sviluppo raggiunto dalle infestanti nonché dalla coltura prestare attenzione alla scelta dei formulati e ai tempi di carenza.**

##### **Post Emergenza con DICOTILEDONI**

FLUROXIPYR al 17,18% di s.a. 0,8 - 1 l/ha di f.c.

CLOPIRALID + MCPA + FLUROXIPYR al 2,3 + 26,7 + 6 % di s.a. 3 l/ha di f.c.

CLOPIRALID + MCPA + FLUROXIPYR al 1,8 + 18,2 + 3,6 % di s.a. 4 l/ha di f.c.

##### **Con infestazioni di DICOTILEDONI - Categoria ALS**

TRIBENURON-METHYLE al 50% di s.a. da 0,015 a 0,0225 kg/ha di f.c.

METSULFURON-METILE al 20% di s.a., da 0,015 a 0,020 kg/ha di f.c.

TRIASULFURON al 20% di s.a., 0,037 Kg/ha di f.c.

TIFENSULFURON METHYLE al 75% di s.a., 0,05-0,08 Kg/ha di f.c.

FLORASULAM al 4,84% di s.a., da 0,1 a 0,125 kg/ha di f.c.

TRIBENURON-METILE + MCPP-P al 1,0 + 73,4% di s.a., 1,090 kg/ha di f.c.

TRITOSULFURON al 71,4% di s.a., 0,05 kg/ha di f.c.

##### **In presenza di infestazioni miste DICOTILEDONI e GRAMINACEE - Categoria ALS + ACCasi**

CLODINAFOP + PINOXADEN + FLORASULAM al 3,03 + 3,03 + 0,76% di s.a., 0,67 – 1 kg/ha di f.c.

##### **Con infestazioni di GRAMINACEE - Categoria ACCasi**

##### **Nei diversi anni è obbligatorio alternarne l'impiego dei prodotti ALS**

CLODINAFOP al 8,1% di s.a., da 0,25 a 0,75 l/ha di f.c. non ammesso su orzo

PINOXADEN al 5,1% di s.a., 1 l/ha di f.c.

##### **DIFESA**

**Septoria:** considerato l'andamento stagionale predisponente la patologia, dopo la prima decade di aprile valutare l'abbinamento agli interventi di diserbo di un fungicida quale: AZOXYSTROBIN, PROPICONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ, PYRACLOSTROBIN O PICOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno
- Ciproconazolo + Procloraz: ammesse solo formulazioni Nc e Xi

## Barbabietola

### Semina, rottura glomerulo

#### ASPETTI AGRONOMICI

**Scelta delle cultivar:** fare riferimento ai precedenti bollettini

#### Concimazioni:

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DISERBO

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Si ricorda la possibilità di incrementare i quantitativi impiegabili fino a 5 l/ha. (Vedi deroga territoriale 2 Aprile 2013).

**Pre-emergenza:** con infestanti emerse è possibile impiegare, con interventi a pieno campo, GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.). Per gli interventi in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati specificamente registrati per questo tipo di impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di applicazione al fine di evitare possibili fitotossicità.

In funzione dello storico aziendale, sono ammessi inoltre CLORIDAZON (al 65% di s.a., max. 2 kg/ha di f.c.) contro crucifere e *Fallopia convolvulus*., METAMITRON (al 70% di s.a., max. 2 kg/ha di f.c.) e LENACIL (all' 80% di s.a., max. 0,25 kg/ha di f.c.) per *Poligunum aviculare*, ETHOFUMESATE (al 44,25% di s.a., max. 1 l/ha di f.c.) per infestazioni miste.

Si consiglia il diserbo localizzato sulla fila.

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo di prodotto utilizzabile in pre-emergenza per ettaro coltivato, a prescindere dalla modalità di distribuzione (localizzata o a pieno campo).

Fermi restando i massimali precedentemente ricordati per le singole sostanze attive, sono possibili miscele nelle quali la quantità massima di prodotto commerciale (secondo le % di sostanza attiva indicate) non potrà superare i 3 kg-l/ha.

Esempi di diverse miscele utilizzabili.

SOSTANZE ATTIVE	% di s.a.	Dosi massime complessive Litri o Kg / ha
Cloridazon + Metamitron	65 + 70	2 + 1
Metamitron + Cloridazon	70 + 65	2 + 1
Cloridazon + Lenacil + Ethofumesate	65 + 80 + 44,64	2 + 0,20 + 0,8
Metamitron + Lenacil + Ethofumesate	70 + 80 + 44,64	2 + 0,20 + 0,8
Metamitron + Cloridazon + Lenacil	70 + 65 + 80	1,4 + 1,4 + 0,2

Si ricorda che:

**Cloridazon al massimo 2,6Kg di sostanza attiva ogni 3 anni.**

## Mais

### Semina, emergenza

#### ASPETTI AGRONOMICI

#### Concimazione

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

#### DIFESA

**Elateridi:** dopo aver accertato la presenza di Elateridi col metodo di monitoraggio dei vasi trappola e/o dei carotaggi, è possibile utilizzare i seguenti geodisinfestanti localizzati alla semina: TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA, CLOTHIANIDIN o CIPERMETRINA.

---

Tranne nei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 10% dell'intera superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può essere aumentata al 50% nel caso in cui il monitoraggio degli adulti indichi il superamento della soglia indicata nelle norme generali (modalità di monitoraggio elateridi).

## **DISERBO**

**Pre-semine:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

Si ricorda la possibilità di incrementare i quantitativi impiegabili fino a 5 l/ha. (Vedi deroga territoriale 2 Aprile 2013)

**Pre-emergenza:** con infestanti emerse è possibile impiegare, con interventi a pieno campo, GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.). Per gli interventi in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati specificamente registrati per questo tipo di impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di applicazione al fine di evitare possibili fitotossicità.

È possibile intervenire con DIMETENAMIDE-P (al 63,90% di s.a., 1-1,30 l/ha di f.c.), TERBUTILAZINA (al 50% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.), S-METOLACLOR (all' 86,49% di s.a., 1,4 l/ha di f.c.), PENDIMETALIN (al 31,70% di s.a., 1,5-3 l/ha di f.c.), ACETOCLOL (al 36,7% di s.a., 4-5 l/ha di f.c.), ACLONIFEN (al 49,6 % di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c.), PETHOXAMIDE (al 56,60% di s.a., 2,00 l/ha di f.c.), DIMETENAMIDE-P + PENDIMETALIN (al 21,25 % + 25% di s.a., 3 l/ha di f.c.), FLUFENACET + ISOXAFLUTOLO al 48%+10% di s.a., 0,7 l/ha di f.c.), TERBUTILAZINA + SULCOTRIONE (al 28,4%+15% di s.a., 2-2,5 l/ha di f.c.), MESOTRIONE+TERBUTILAZINA+S-METOLACLOR (al 3,39%+16,94%+ 28,23% di s.a., 4 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + CYPROSULFAMIDE (al 4,4%+4,4% di s.a., 1,7 - 2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLO + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE (al 3,97%+1,59% + 2,62 di s.a., 1,7 - 2 l/ha di f.c.)

Per problemi di Abutilon utilizzare CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c.), ISOXAFLUTOLO (al 4,27% di s.a., max 1,2-1,5 l/ha di f.c.), utilizzabile solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.

*Si ricorda che:*

Terbutilazina: impiegabile sul masi 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais.

L'uso della Terbutilazina in pre -emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza.

In un anno possono essere impiegati al massimo 750 g/ha di questa sostanza attiva.

Acetoclor: **non impiegabile dopo il 30/06/2013; prodotto revocato**

## **Pomodoro**

### **Fase: preparazione letto di semina – trapianti in atto**

Si ricorda agli auto-produttori è ancora possibile fornire la dichiarazione di autoproduzione; tale documento dovrà pervenire al Consorzio Fitosanitario.

## **CONCIMAZIONE**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

## **DISERBO**

**Pre-trapianto:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), oppure NAPROPAMIDE (al 41,85% di s.a., da 2 - 3 l/ha di f.c.)

In associazione è possibile impiegare prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,86% di s.a., 1 l/ha f.c.), o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., 1,75 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c.) o S-METOLACLOR (al 86,5% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c.) o FLUFENACET (al 60% di s.a., 0,6-0,85 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN + FLUFENACET (al 14% + 42% di p.a., 1 - 1,2 kg/ha di f.c.)

---

## Patata

### Semina

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### CONCIMAZIONE

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

##### DIFESA

**Elateridi:** in caso di presenza accertata con i vasi trappola o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente, intervenire alla semina con *Beauveria bassiana*, o TEFLUTRIN, o ETOPROFOS o THIAMETOXAM.

*Si ricorda che:*

- Teflutrin è impiegabile alla rincalzatura;
- Thiametoxam è utilizzabile anche in miscela con altri geodisinfestanti e può essere impiegato al massimo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Etoprofos utilizzabile alla semina.

*Inoltre:*

- si informa che l'impiego di Fipronil concesso tramite la deroga è stato prorogato al 30 maggio 2013

##### DISERBO

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., da 1,5 a 3 l/ha di f.c.) oppure NAPROPAMIDE (al 41,85% di s.a., da 2 - 3 l/ha di f.c.). In caso di diserbo in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati registrati per questo impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di utilizzo al fine di evitare possibili fitotossicità.

**Pre-emergenza:** impiegare prodotti residuali quali METRIBUZIN (al 35% di p.a., 0,4-0,6 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2,0 l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., 2,5 l/ha di f.c.) o CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,3 l/ha di f.c.) o METAZACLOR (al 43,50% di s.a. 1-1,5 l/ha di f.c.), FLUFENACET al 60% di s.a., 0,6-0,85 l/ha di f.c., o METRIBUZIN + FLUFENACET (al 14% + 42% di p.a., 1 - 1,2 kg/ha di f.c.) o METRIBUZIN + CLOMAZONE (al 19,3% + 4,97% di p.a., 1,5 kg/ha di f.c.)

## Sorgo

### Fase: preparazione letto di semina

#### ASPETTI AGRONOMICI

##### Concimazione

L'azienda é tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico mediante il programma per formulazione del bilancio, oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede dose standard. In caso d'utilizzo delle schede dose standard l'azienda é tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento.

**AZOTO:** indipendentemente dal metodo di calcolo prescelto, in pre-semina è ammessa una distribuzione di non oltre 100 Kg/ha.

Col metodo dose standard, in situazioni normali con una produzione di 6-9 t/ha, la dose standard di azoto corrisponde a 160 kg/ha.

**FOSFORO:** col metodo dose standard, in situazioni normali con una produzione di 6-9 t/ha, la dose

---

standard è in funzione della dotazione del terreno:

- dotazione elevata - apporto standard 0 kg/ha;
- dotazione normale - apporto standard 50 kg/ha;
- dotazione scarsa - apporto standard 80 kg/ha.

**POTASSIO:** col metodo dose standard, in situazioni normali con una produzione di 6-9 t/ha, la dose standard è in funzione della dotazione del terreno:

- dotazione elevata – apporto standard 0 kg/ha;
- dotazione normale - apporto standard 50 kg/ha;
- dotazione scarsa - apporto standard 100 kg/ha.

## **DISERBO**

**Pre-semine:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

## **Erba medica**

**Fase: semine (nuovi impianti)**

**sviluppo vegetativo (impianti in produzione)**

## **DIFESA**

**Fitonoma:** in alcuni appezzamenti si segnala una abbondante presenza di larve; si consiglia di mantenere monitorati i campi. Solamente in caso di elevata infestazione prima dell'inizio della fioritura e del primo sfalcio è possibile intervenire impiegando LAMBDAIALOTRINA, ACETAMIPRID o CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

- sulla coltura è possibile al massimo un intervento insetticida all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Cipermetrina impiegabile solo su fitonoma

## **DISERBO**

**Pre-semine:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., da 1,5 a 3 l/ha di f.c.) in associazione a 4-5 kg/ha di solfato ammonico. In caso di diserbo in pre-emergenza, si ricorda di utilizzare i formulati registrati per questo impiego e di rispettare le indicazioni delle etichette sulle epoche di utilizzo al fine di evitare possibili fitotossicità.

## **MELONE**

**Fase: tunnel piccoli trapianto; sviluppo branche su tunnel grandi, pieno campo pre-trapianto**

## **ASPETTI AGRONOMICI**

### **Concimazione**

Per indicazioni fare riferimento ai bollettini delle precedenti settimane

## **DIFESA**

**Elateridi:** In caso di presenza accertata con i vasi trappola intervenire al trapianto in distribuzione localizzata con TEFLUTRIN o ZETACIPERMETRINA. L'uso di Calciocianamide determina un'azione repellente nei confronti delle larve.



## BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

### **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

### **GESTIONE DEL SUOLO**

**Rotazioni:** in agricoltura biologica le rotazioni hanno un ruolo fondamentale poiché svolgono allo stesso tempo la funzione di migliorare la fertilità (fisica, chimica e biologica) del suolo, di limitare le erbe infestanti e di abbassare l'inoculo di patogeni.

La monosuccessione porta, in tempi più o meno rapidi, alla manifestazione di diversi fenomeni degenerativi riconosciuti come stanchezza del terreno. La stanchezza del terreno è associata ad anomalie metaboliche della sostanza organica che portano alla produzione di tossine e rendono difficile la coltivazione di una specie su se stessa. Devono essere effettuate quindi ampie rotazioni che prevedano il susseguirsi di colture miglioratrici dopo colture che impoveriscono il suolo ed in linea generale è bene privilegiare specie dotate di caratteristiche antitetiche, gestite con pratiche agronomiche diverse (sarchiate/non sarchiate), coltivate in periodi dell'anno differenti e con problemi parassitari diversi. Importante è l'inserimento nella rotazione di sovesci per il ruolo fertilizzante e migliorativo della struttura del terreno (graminacee, leguminose, crucifere) e per l'attività biocidi nei confronti di patogeni e parassiti (crucifere).

Il DM 18354/09 del 27/11/2009, per seminativi e orticole, prevede il ritorno della stessa coltura dopo almeno 2 cicli di colture diverse, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio; è possibile la successione di cereali autunno vernini o del pomodoro in ambiente protetto qualora siano seguiti da due cicli di specie differenti, una delle quali destinata a leguminosa o coltura da sovescio. Sono pertanto da prevedere rotazioni triennali, possono aversi cicli successivi di due anni solo per i cereali o pomodoro in coltura protetta, a condizione sia inserita una leguminosa o un sovescio. Si considerano 2 cicli anche se nello stesso anno quando effettuati con distanza di 70 giorni uno dall'altro.

## **COLTURE ARBOREE**

### **GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE**

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura



---

biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul [Decreto legislativo 217/2006](#).

**Fertilizzazione fruttiferi e vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

**Materiale di propagazione:** si ricorda che piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. Provvedere all'eventuale richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive e 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

## Vite

### Fase fenologica: da rottura gemma a prime foglie distese

#### DIFESA:

**Peronospora:** nei vigneti con vegetazione recettiva in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Oidio:** le precipitazioni del periodo hanno determinato l'inizio del rilascio delle ascospore con possibili processi infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di zolfo o *Ampelomices quisqualis*.

**Bostrico:** in presenza di gallerie provocate dal coleottero, raccogliere del legno di potatura da posizionare in fascine lungo i filari con funzione di esca nei confronti delle femmine, che compaiono da metà aprile fino a metà maggio. A metà giugno i fasci vanno bruciati per distruggere uova e larve.

**Erofide dell'acariosi:** negli impianti in allevamento, o dove vi sono stati forti attacchi nell'anno precedente intervenire con OLIO MINERALE estivo (attivo anche nei confronti di cocciniglia). **Si ricorda che da questa fase non è più possibile utilizzare la miscela di olio minerale più zolfo per problemi di fitotossicità. Si ricorda inoltre, in caso di impiego di olio, mantenere un intervallo di sicurezza di almeno 8 giorni rispetto all'impiego di zolfo.**

**Tignoletta:** si segnala l'inizio del volo.

## Pero

### Fase fenologica: caduta petali

#### DIFESA

**Ticchiolatura:** in previsione di ulteriori precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

**Colpo di Fuoco Batterico:** effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno) o *Bacillus amyloliquefaciens*, batteri antagonisti, o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile. Disinfettare gli attrezzi utilizzati per le potature e gli innesti ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto..

**Carpocapsa:** non si segnalano catture provvedere all'installazione delle trappole a feromoni. Per chi applica la strategia della confusione/disorientamento sessuale programmare l'installazione degli erogatori

Si ricorda che il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare.

**Principali prodotti per la confusione/disorientamento Carpocapsa registrati in Italia**

MODELLO	Az. produttrice	NUMERO EROGATORI/ha	NOTE
<b>Rak 3</b>	<i>Basf</i>	600-700	-
<b>Isomate c plus</b>	<i>Shin-Etsu</i>	1000	-
<b>Isomate ctt</b>	<i>Shin-Etsu</i>	500	Idoneo per frutteti con superfici superiori a 5- 6 ha.
<b>Check mate CM-XL</b>	<i>Suterra</i>	300	-
<b>Ecodian star (carpocapsa+cidia)</b>	<i>Isagro</i>	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
<b>Ecodian carpocapsa</b>	<i>Isagro</i>	2000-3000 x 3 applicazioni	Disorientamento sessuale
<b>Exosex CM</b>	<i>Intrachem</i>	25-30 diffusori /ha	Autoconfusione sessuale
<b>Check mate CM F</b>	<i>Suterra</i>	Prodotto liquido per trattamenti spray	Confusione spray
<b>Cidetrack CM</b>	<i>Certis</i>	500	-

Il metodo è applicabile in appezzamenti con superficie non inferiore ad un ettaro e possibilmente di forma regolare. La dislocazione dei dispenser deve considerare l'altezza delle piante, i venti dominanti e la presenza di illuminazione notturna. È preferibile collocare gli erogatori sulla parte alta delle piante e in posizione ombreggiata, curando con particolare attenzione il perimetro dell'appezzamento.

Relativamente al numero di dispenser per ettaro e ai dettagli applicativi, attenersi alle indicazioni delle ditte distributrici.

-Per monitorare le aziende in Confusione Sessuale è consigliabile installare le trappole Pherocon II B trap da Combo: almeno 3 per ettaro + 1 per ogni ettaro aggiuntivo, a 30-40 m di distanza l'una dall'altra, distribuite uniformemente nell'ambito del frutteto e ad una altezza di 1,5-2 m. Occorrerà inoltre monitorare i bordi esterni degli appezzamenti da dove si presume possano entrare popolazioni dalle zone confinanti (altri frutteti, noci, zone incolte, punti particolarmente illuminati come i lampioni stradali o case abitate, ecc). Queste trappole catturano prevalentemente maschi ma anche femmine.

**Pandemis:** in considerazione della limitatissima presenza dell'insetto nell'annata precedente e della assenza di infestazioni da larve svernanti negli appezzamenti monitorati non si consigliano interventi in questa fase.

**Afide grigio:** in presenza dell'avversità, intervenire a caduta petali con piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

## Melo

### Fase fenologica: fioritura – inizio caduta petali

#### DIFESA

Si ricorda che: l'impiego di **Polisolfuro di calcio** rimane solamente come fungicida alle dosi previste per tale impiego.

**Ticchiolatura:** in previsione di precipitazioni, programmare un intervento preventivo con SALI DI RAME attivi anche contro cancri rameali, colpo di fuoco.

---

**Oidio:** in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

**Colpo di Fuoco, Carpocapsa, Pandemis, Eulia:** vedi pero

## ***COLTURE ERBACEE***

### **Grano tenero e grano duro**

#### **Fase fenologica: 2° nodo**

##### **ASPETTI AGRONOMICI**

**Fertilizzazione:** utilizzare concimi azotati a rapida cessione, come borlanda o sangue o eventualmente pollina, qualora non si sia fertilizzato in precedenza o per ottenere adeguati tenori proteici nella granella.

##### **DIFESA**

**Septoria:** verificare eventuali sintomi (si evidenziano corpiccioli rotondi e neri, i picnidi neri nelle macchie fogliari giallo-chiaro o giallo-bruno). Non sono previsti interventi.

### **Pomodoro**

#### **Trapianto in atto**

**Fertilizzazione:** apportare sostanza organica al terreno prima dell'impianto con interrimento. Gli ammendanti utilizzati devono contenere matrici organiche ben umificate per ottenere una lenta mineralizzazione della sostanza organica apportata ed evitare un eccessivo lussureggiamento della pianta.

**Impianto:** preferire il trapianto alla semina sia per una maggiore uniformità di maturazione che per un miglior controllo delle infestanti.

**Scelta varietale:** orientarsi su varietà rustiche, che permettano di ottenere rese elevate anche con disponibilità azotate limitate e che siano poco suscettibili alle malattie. Per il pomodoro da industria, le varietà che negli ultimi anni hanno conseguito i migliori risultati produttivi in biologico nell'area ovest della regione, con rese superiori almeno del 5% rispetto a quelle del campo e che sono state provate per almeno un biennio sono Fokker, Genius, Heinz 3402, Leader, Littano, Perfectpeel, Ruphus e Terranova. I risultati della sperimentazione varietale a Parma. Consultare anche le liste varietali per l'agricoltura biologica per pomodoro da industria (vedi Agricoltura, n. 6, giugno 2007).

### **Soia, Sorgo, Mais**

#### **Preparazione del letto di semina, semina**

##### **INDICAZIONI AGRONOMICHE**

**Semina:** in tutte le colture primaverili la semina tardiva permette il miglior contenimento delle infestanti poiché favorisce una pronta germinazione e l'ottimizzazione della tecnica della falsa semina

**Fertilizzazione:** in caso di necessità effettuare fertilizzazione localizzata alla semina con prodotti organici contenenti azoto.

### **Patata**

#### **Semina**

**Elateridi:** si raccomandano rotazioni ampie di 4-5 anni, di non seminare dopo prati, medica, frutteto o dopo abbondanti concimazioni con letame o se nell'anno precedente si sono verificati danni da elateridi. Possono essere utili lavorazioni superficiali ripetute oppure impiegare *Beauveria bassiana* in due applicazioni (pre semina/rincalzatura).

## BOLLETTINO IRRIGAZIONI

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

## APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

- Nella Home Page sito del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia ([www.fitosanitario.re.it](http://www.fitosanitario.re.it)) è disponibile una pagina dedicata al **nuovo Bollettino Antiperonosporico**.

***Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l' ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia***



**- Redazione e diffusione a cura di *Luca Casoli***

**- In collaborazione con:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno gruppo Progeo
- AINPO
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"